

**FACOLTA' DI ECONOMIA  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE  
ORIENTALE "A. AVOGADRO" - A.A. 2022/2023**

\*\*\*

**“GOVERNO DELLE IMPRESE: ASPETTI GIURIDICI E AZIENDALI DELLA CORPORATE  
GOVERNANCE: ASPETTI GIURIDICI DELLA CORPORATE GOVERNANCE” - EC0472  
4 CREDITI – 32 ORE DI LEZIONE  
PROF.SSA PATRIZIA RIVA - NOVARA**

**1. PROGRAMMA ANALITICO DEL CORSO**

| <i>Data - Ora</i>                                    | <i>N.</i> | <i>Contenuto</i>  | <i>Riferimenti didattici</i>  |
|--|-----------|---|---|
| Mercoledì<br>26.10.2022<br>16:00 – 18:00<br>Aula 205 | 1         | Presentazione del corso.<br>Il caso Azimut Benetti Yacht<br>Testimonianza: Dott. Pastrone e Dott.ssa Vitelli  | <i>Programma del corso</i><br><br><i>Prefazione Dott.ssa<br/>Paluchowski</i><br><i>Materiale a cura del<br/>testimone</i> |
| Venerdì<br>28.10.2022<br>11:00 – 13:00<br>Aula 204   | 2         | Soggetto economico e prerogative di governo economico: i<br>modelli economici aziendali<br>Il caso Enron: problemi e spunti per una corretta corporata<br>governance                                | <i>Cap. 2 Parte Prima</i>   |
| Mercoledì<br>02.11.2022<br>16:00 – 18:00<br>Aula 205 | 3         | Gli attori della corporate governance: la mappa dei ruoli e<br>compiti degli attori della governance societaria in situazioni di<br>goingconcern<br>Il ruolo del Consiglio di Amministrazione (CdA) | <i>Cap. 1 Parte Prima</i><br><br><i>Cap. 3 Parte Prima</i><br><br><i>SIDREA – Le parole della<br/>crisi</i>               |
| Venerdì<br>04.11.2022<br>11:00 – 13:00<br>Aula 204   | 4         | Il ruolo degli amministratori indipendenti e dei Comitati<br>nell’ambito del CdA<br>Testimonianza: Avv. Vittoria Giustiniani  | <i>Cap. 4 Parte Prima</i>   |
| Mercoledì<br>16.11.2022<br>16:00 – 18:00<br>Aula 205 | 5         | La figura professionale dell’Internal Auditor (IA) e le fasi della<br>sua attività<br>Testimonianza: Dott. Alberto Oliva  | <i>Cap. 6 Parte Prima</i><br><br><i>Cap. 16 Parte Prima</i>   |
| Venerdì<br>18.11.2022<br>11:00 – 13:00<br>Aula 204   | 6         | La legge 120/2011, c.d. GolfoMosca, per le quote di genere<br>Testimonianza: Dott.ssa Grazia Ticozzelli   | <i>Cap. 10 Parte Prima</i>  |
| Venerdì<br>18.11.2022<br>16:00 – 18:00<br>Aula 205   | 7         | Il ruolo del Collegio Sindacale e del revisore<br>Testimonianza: Dott. Mario Difino, Dott. Pietro Villa   | <i>Cap. 5 Parte Prima</i>   |
| Lunedì<br>21.11.2022<br>16:00 – 18:00<br>Aula 204    | 8         | Il ruolo dell’Organismo di Vigilanza (OdV) e i modelli<br>organizzativi previsti dalla Legge 231/2001<br>Testimonianza: Avv. Piervittorio Pigato, Dott. Gerardo<br>Diamanti                         | <i>Cap. 9 Parte Prima</i>   |
| Mercoledì<br>23.11.2022<br>16:00 – 18:00<br>Aula 205 | 9         | Il Sabanes Oxley Act (SOX): la rilevanza dell’indipendenza dei<br>controlli. Il contesto internazionale<br>Testimonianza: Dott. Vincenzo Capaccio   | <i>Cap. 8 Parte Prima</i>   |

|  |    |   |  |
|--|----|---|--|
| Venerdì<br>25.11.2022<br>11:00 – 13:00<br>Aula 204   | 10 | Il ruolo del Direttore Amministrativo e Finanziario e la rilevanza dei processi di reporting<br>Testimonianza: Dott. Fabrizio Ceriotti, Dott. Mario Venturini   | <i>Cap. 7 Parte Prima</i>                                |
| Venerdì<br>25.11.2022<br>16:00 – 18:00<br>Aula 205   | 11 | Analisi delle potenziali sovrapposizioni tra aree oggetto di controllo<br>Testimonianza: Dott. Daniele Bernardi   | <i>Cap. 11 Parte Prima</i>                               |
| Mercoledì<br>30.11.2022<br>16:00 – 18:00<br>Aula 205 | 12 | Le tendenze europee e internazionali in materia di corporate governance: il modello di corporate governance nel Regno Unito, negli Stati Uniti, in Francia, in Germania e in Giappone.                  | <i>Cap. 13 Parte Prima</i>                               |
| Venerdì<br>02.12.2022<br>11:00 – 13:00<br>Aula 204   | 13 | Rilevanza della figura professionale di Investor Relator (IR)<br>Il caso MARR SpA<br>Testimonianza: Dott. Luca Macario  | <i>Cap. 12 Parte Prima</i><br><i>Cap. 17 Parte Prima</i> |
| Venerdì<br>02.12.2022<br>16:00 – 18:00<br>Aula 205   | 14 | La governance: applicazione del codice di autodisciplina e i meccanismi di incentivazione nelle società quotate<br>Il caso Maire Tecnimont<br>Testimonianza: Dott.ssa Sara Frassine, Avv. Davide Ragosa | <i>Cap.15 Parte Prima</i>                                |
| Lunedì<br>05.12.2022<br>16:00 – 18:00<br>Aula 204    | 15 | La governance nell'allerta e nella crisi  | <i>Cap. 14 Parte Prima</i>                               |
| Mercoledì<br>14.12.2022<br>16:00 – 18:00<br>Aula 205 | 16 | Il caso Fondamenta Srl<br>Testimonianza: Dott.ssa Stefania Bocchino, Dott. Giulio Borelli   | <i>Cap. 18 Parte Prima</i>                               |

Esercitazione studenti

## **2. CONTENUTI E OBIETTIVI DEL CORSO**

Un adeguato sistema di governo societario rappresenta una forma irrinunciabile per il buon funzionamento del sistema produttivo e consente da un lato di realizzare la correttezza relazionale necessaria per qualificare la società come controparte affidabile nei rapporti finanziari, commerciali, professionali e sociali, e dall'altro di creare le premesse per la crescita secondo criteri di gestione sani e prudenziali.

Il corso si propone di fornire le basi utili per analizzare, alla luce dell'evoluzione dell'attività aziendale spesso originante una forte crescita dimensionale, i principali strumenti di direzione e controllo di cui si è dotata o si deve dotare l'azienda.

La materia in esame ha subito una notevole evoluzione divenendo sempre più definita e articolata. Situazioni drammatiche di discontinuità e di crisi affrontate recentemente da molte aziende hanno paradossalmente permesso di comprendere come sia indispensabile, anche per le realtà minori, dotarsi di strumenti di governance. Argomenti che sino a poco tempo fa potevano essere solo studiati perché considerati di frontiera - quali il sistema dei controlli nelle PMI, l'introduzione dei modelli organizzativi e di gestione dei rischi o ancora la comunicazione di informazioni non finanziarie e la *diversity* - sono divenuti negli ultimi anni fondamentali per la gestione della continuità aziendale. Solo valutare per tempo quale possa essere la prevedibile evoluzione della propria attività nel futuro, individuare i rischi rilevanti e i mezzi necessari per fronteggiarli permette di gestire le difficoltà che inevitabilmente tutte le attività imprenditoriali prima o poi incontrano evitando, o quanto meno riducendo, le probabilità di *default*. A questo fine il corso approfondisce, da un lato, le buone prassi e i modelli di comportamento, che costituiscono i *benchmark* di riferimento, in quanto utilizzati dalle aziende capaci di perseguire sistematicamente il successo sostenibile e, dall'altro, i compiti affidati a chi assume in azienda specifici ruoli di governance

Una volta tratteggiata la complessa mappa degli attori, affronta nello specifico (con rigore teorico e nei risvolti applicativi)

le prospettive, i compiti e le responsabilità del Consiglio di Amministrazione quale organismo collegiale, degli amministratori indipendenti e dei comitati endoconsiliari, degli organi di controllo (Collegio Sindacale, revisore, Organismo di Vigilanza 231, internal auditor) e di figure fondamentali di supporto come il direttore amministrativo e finanziario o, per le società più strutturate, l'investor relator. In una prospettiva economico aziendale, il quadro normativo è arricchito dagli aspetti aziendali e di prassi applicativa con una sensibilità particolare alle esperienze internazionali comparabili, al tema della diversità (anche di genere) e alle situazioni di crisi di impresa, con un compendio di casi che rendono maggiormente vividi i concetti espressi.

I temi trattati attengono essi stessi alla governance di impresa e, sotto altro profilo, assumono interesse più ampio: quello del valore, in ottica sostenibile e in armonia con i valori etici di riferimento per l'impresa, e il tema della comunicazione non finanziaria.

Così come una buona governance è frutto di un complesso di contributi connotati da diversità, di controlli, equilibri e *checks and balances* così il corso è frutto di un approccio interdisciplinare (aziendale e giuridico) offerto anche con il confronto in aula con l'esperienza di testimoni di varia estrazione (accademica, manageriale e professionale) che onorano e arricchiscono con la loro presenza la dialettica con la docente e con gli studenti: ciascuno di essi, secondo la propria particolare sensibilità ed esperienza, contribuisce a fornire un panorama ampio e variegato apprezzabile sia dagli appassionati della materia, sia dagli attori della governance che giorno per giorno traducono in azioni concrete le idee e le *best practice* qui riconosciute.

### **3. MODALITA' DIDATTICHE DEL CORSO**

Il corso prevede un impegno complessivo d'aula di 32 ore, equivalenti a 4 crediti formativi per gli studenti APP e MEF. Le attività extra aula consistono nello studio delle lezioni indicate nel programma analitico del corso e nella preparazione dei lavori di gruppo che saranno oggetto di presentazione in aula in contraddittorio con i testimoni invitati e di specifica valutazione che peserà per il 60% del voto finale per gli studenti frequentanti (*cf infra* punto 7).

### **4. SUPPORTI DIDATTICI**

Saranno messi a disposizione degli studenti dei pacchetti di lucidi appositamente redatti dal docente e dai testimoni invitati per questo i frequentanti di questo corso.

Il testo di riferimento obbligatorio, pensato e scritto proprio per questo corso è:

- RIVA P., "Ruoli di Corporate Governance. Assetti organizzativi e DNF", Egea, Milano, 2020

Si suggeriscono, inoltre, i seguenti testi come approfondimento:

- DITTMER C.A., "Internal auditing. Chiave per la corporate governance", Ed. Egea, Milano, 2011
- COMOLI M., "I sistemi di controllo interno nella corporate governance", Ed. Egea, Milano, 2002
- CHARKHAM J.P., "Keeping Good Company: A Study of Corporate Governance in Five Countries", Oxford University Press, ultima edizione
- RIVA P., "Informazioni non finanziarie nel sistema di bilancio. Comunicare le misure di performance", Ed. Egea, Milano, 2001, capitoli 1 e 3 disponibile sul sito del docente nella sezione pubblicazioni

### **5. ORARIO DELLE LEZIONI**

Le lezioni si svolgeranno nei giorni, ore e aule indicati nel programma.

### **6. RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI**

Il docente sarà a disposizione degli studenti settimanalmente il giorno lunedì alle ore 13.00, previo appuntamento, presso il Dipartimento di Studi per l'economia e l'impresa.

Sarà inoltre possibile contattare il docente al termine delle lezioni e via e-mail all'indirizzo: [patrizia.riva@uniupo.it](mailto:patrizia.riva@uniupo.it)

### **7. MODALITA' D'ESAME**

#### **STUDENTE FREQUENTANTE**

La valutazione dello studente frequentante prevede:

- lo svolgimento di due lavori di gruppo durante il corso;
- due prove scritte (una sulla prima parte e una sulla seconda parte) oppure un unico scritto a gennaio o a febbraio 2023 ossia entro gli appelli invernali dell'anno accademico 2022-2023.
- la possibilità di ottenere 1 punto aggiuntivo frequentando tutte le testimonianze e 1 punto aggiuntivo

per la frequenza di tutti i casi previsti dal programma analitico. È permessa una sola assenza. I punti così conseguiti saranno considerati validi fino a febbraio 2023, gli studenti che sosterranno l'esame da marzo 2023 perderanno i punti eventualmente conseguiti.

È considerato frequentante lo studente che svolge i due lavori di gruppo.

La valutazione finale sarà così ripartita:

|                       |                 |
|-----------------------|-----------------|
| I lavoro di gruppo:   | peso 30%        |
| II lavoro di gruppo:  | peso 30%        |
| Esame finale scritto: | <u>peso 40%</u> |
|                       | peso 100%       |

Come anticipato *supra* al voto così determinato saranno aggiunti, se conseguiti, 1 punto per la frequenza di tutte le testimonianze e 1 punto per la frequenza di tutti i casi previsti dal programma.

I lavori di gruppo sono costituiti da due *assignment* relativi alla discussione di:

- un tema scelto dagli studenti a inizio corso tra quelli indicati dalla docente;
- un caso aziendale scelto tra quelli indicati dalla docente

I lavori saranno presentati in aula, in presenza oltre che del docente, anche dei testimoni e rappresentanti d'azienda. Sarà valutata anche la capacità di interazione con questi ultimi.

La formazione dei gruppi sarà a cura degli studenti; il numero dei componenti di ciascun gruppo sarà stabilito dal docente nella prima lezione in base al numero degli studenti iscritti al corso.

Output di ciascun lavoro di gruppo sarà composto da una presentazione in ppt di un massimo di 25 slides.

Nel caso in cui lo studente frequentante non superi l'esame finale potrà ripeterlo nei successivi appelli. Il voto dei lavori di gruppo e dei seminari resterà però valido solo fino a febbraio 2023. Da marzo 2023, la valutazione dei lavori di gruppo e della frequenza dei seminari non saranno più valide e di fatto tutti gli studenti saranno considerati non frequentanti.

#### STUDENTE NON FREQUENTANTE

La valutazione prevede un esame in forma scritta con votazione in trentesimi su tutto il materiale, previsto dal programma analitico, messo a disposizione dal docente e sul testo obbligatorio di riferimento.

È considerato non frequentante lo studente che NON svolge i lavori di gruppo o colui che, pur avendo svolto i lavori di gruppo, sostiene l'esame dopo marzo 2023.

#### **8. OPPORTUNITA' DI PRATICANTATO PROFESSIONALE E DISTAGE**

Al termine del corso è possibile, per gli studenti interessati che segnalino la propria disponibilità, valutare la possibilità dell'inserimento in stage presso studi professionali e società di revisione che verranno segnalati a fine corso dal docente.